

## Neoneli e i suoi tesori

Via Roma 53 - punto di partenza dei pulmini

Sabato e domenica, due turni al giorno: alle 11.00 e alle 15.30 per massimo 16 persone

A cura dei volontari Wine, Fregula e Cassola.

L'itinerario "Neoneli e i suoi tesori" ha lo scopo di mostrare ai visitatori le bellezze naturalistiche, architettoniche e archeologiche situate nel territorio di Neoneli.

Il percorso verrà effettuato tramite i pulmini dell'Unione del Barigadu con la presenza di un accompagnatore. L'itinerario prevede la visita delle seguenti località: Chiesa dell'Angelo, Oasi Faunistica di Assai, Località Canales (arcivos). Al termine del tour i visitatori saranno riportati al punto di partenza dei pulmini.

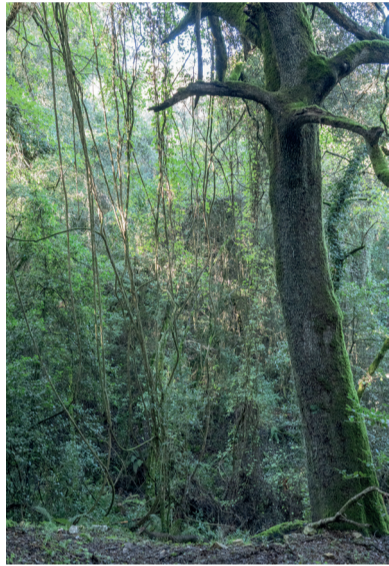
## 1 Escursione presso la Foresta 2 Vetusta di Neoneli

Punto d'incontro località S'isteddu (Neoneli) - Ore 9:00

Domenica 19 ottobre - durata:9:30-12:30

A cura dell'associazione Dare Sardinia

Il bosco vetusto di "Canale de S'Alasi" è un raro esempio di lecceta altocollinare acidofila, situata tra i 600 e i 700 metri su substrati metamorfici. L'impluvio in cui sorge crea un microclima fresco e umido, che favorisce una vegetazione rigogliosa e la presenza di specie tipiche di quote più alte. Accanto ai lecci, alti oltre 15 metri, crescono roverelle, ontani, salici di Gallura e biancospini, con un fitto strato arbustivo e lianoso. Tra le specie più insolite si trovano agrifoglio, sanicula europea, felci e l'endemica ellera sarda. La presenza del raro lichene Lobaria pulmonaria testimonia la continuità forestale e l'umidità costante. È un biotopo di grande valore, da tutelare per la sua biodiversità e la struttura forestale antica, ormai rara nel contesto regionale.



guida ai monumenti / [www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)



COMUNE DI NEONELI

# NEONELI

18/19 ottobre 2025



IMAGO MUNDI  
Organizzazione di Volontariato



monumentiaperti  
Spazi per i sogni



## MONUMENTI APERTI 2025

DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventunesima edizione

### 3/4 MAGGIO

Arizto  
Arzachena  
Sassari  
Tortolì

### 10/11 MAGGIO

Alghero  
Benevento  
Carbonia  
Dorgali  
Escalaplano  
Gonnosfanadiga  
Lunamatrona (solo domenica 11)  
Ovodda (solo domenica 11)  
Pabillonis  
Ploaghe  
Quartu Sant'Elena  
Samassi  
San Gavino Monreale  
Sanluri (solo domenica 11)  
Sestu  
Terralba  
Villasimius

### 17/18 MAGGIO

Arbus  
Cagliari  
Calangianus  
Cerreto Sannita  
Chieti  
Golfo Aranci  
Guspini  
Iglesias  
Perugia  
Porto Torres  
Sant'Antioco  
Sardara  
Settimo San Pietro  
Trieli

### 24/25 MAGGIO

Assemini  
Bosa  
Carloforte  
Chiararamonti (solo domenica 25)  
Cosenza (solo venerdì 23 e sabato 24)  
Cuglieri  
Ittiri  
Monteleone Rocca Doria

Nuxis  
Ossi  
Quiliano  
Selargius  
Simala  
Sini  
Stintino  
Roma (anche venerdì 23)

### 31 MAG / 1 GIUGNO

Ardau  
Genuri  
Gonnostramatza (solo domenica 1 giugno)  
Mogoro  
Oristano  
Oschiri  
Padria  
Pula  
Sarroch  
Segariu  
Sorradite  
Tertenia  
Tulii  
Villacidro  
Villaputzu

### 27/28 SETTEMBRE

Perugia

### 11/12 OTTOBRE

Frosolone  
Latronico  
Siddi  
Siracusa

### 18/19 OTTOBRE

Capoterra  
Ferrara (anche venerdì 17)  
Mantova  
Neoneli  
Palermo  
Savona  
Treviso  
Venezia (solo sabato 18)

### 25/26 OTTOBRE

Montefano  
Olbia  
Ozieri  
Trieste (solo sabato 25 ottobre)  
Vado Ligure  
Volano

### 8/9 NOVEMBRE

Bitonto  
Campi Bisenzio  
Elmas  
Torino



monumentiaperti  
Spazi per i sogni



ARTIGRAFICHEPISANO  
da sempre con Monumenti Aperti

[www.artigrafichepisano.it](http://www.artigrafichepisano.it)

5x1000 Monumenti Aperti  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

## NEONELI

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com) #monumentiaperti2025

### Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00, domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00, salvo dove diversamente specificato.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

### Per ulteriori informazioni

Info sulle pagine Facebook e Instagram "Visit Neoneli" e "Wine, Fregula e Cassola"  
Tel. 3463633373 - 3403368741  
E-mail: [wfc.neoneli@gmail.com](mailto:wfc.neoneli@gmail.com)

### Accessibilità



Monumenti totalmente accessibili: 1, 2  
Itinerari non accessibili: 1, 2



wine, fregula e cassola



SCARICA L'APP  
MONUMENTI  
APERTI



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV



LA SARDEGNA  
VERSO L'UNESCO

Finanziamento  
PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS  
- D.L. N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie

Patrocinio



MEDAGLIA DEL  
PRESIDENTE DELLA  
REPUBBLICA

Senato della  
Repubblica

Camera  
dei Deputati

MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

MINISTERO  
DEL TURISMO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DELLA SARDEGNA

SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

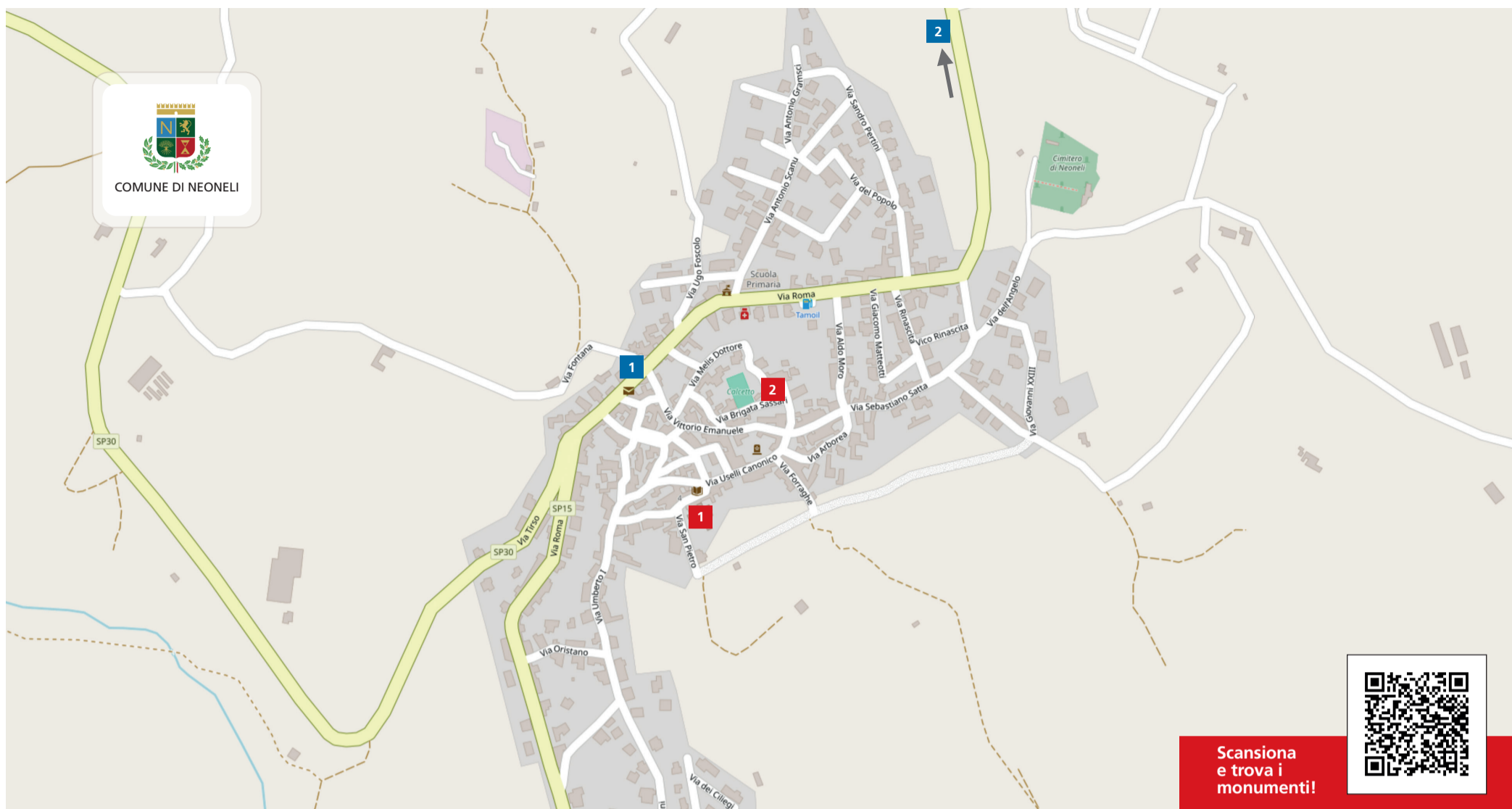
Partner  
Fondazione  
di Sardegna

Sponsor  
SardexPay

Media partner  
RADIOX  
eja tv

EUROPA  
NOSTRA

BES



**Chiesa Parrocchiale San Pietro Apostolo**  
Via San Pietro

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Ardauli, dei volontari Wine, Fregula e Cassola e delle operatrici di Casa Cultura.

Le testimonianze sulla chiesa di San Pietro non vanno oltre la metà del Seicento: nel 1843, Vittorio Angius riferisce che la chiesa fu fabbricata nel 1661 accanto alla chiesa di San Michele Arcangelo «che era l'antica parrocchiale».

La parrocchiale di San Pietro, in posizione dominante rispetto al centro storico, è ubicata nella parte sommitale del rilievo su cui sorge Neoneli. L'edificio, che si affaccia su un sagrato dalla forma irregolare accessibile da due scalinate, presenta un prospetto con paramento murario in cantoni di trachite rossa e bruno-violacea di media e grossa pezzatura e dal taglio accurato.

L'impianto tardogotico è evidente già dalla facciata, impostata secondo un modulo quadrangolare con terminale piano coronato da merlature a tridente e al cui centro, in asse con il portale, si apre il grande rosone. Immediatamente al di sotto del rosone è scolpita in bassorilievo una decorazione a rosetta. A sinistra della facciata e in asse con essa si erge la torre campanaria a pianta quadrata, nel cui terzo ordine si apre in ciascun lato una finestra con arco a sesto acuto. Nel campo centrale

1 del registro inferiore si apre il portale a sesto ribassato – frutto di un rimaneggiamento ottocentesco – al di sopra del quale è inserita una formella nella quale si trovano scolpite le chiavi di San Pietro.

La persistenza del linguaggio tardogotico caratterizza anche l'articolazione dello spazio interno della chiesa: un'aula mononavata scandita in quattro campate da pilastri cruciformi, raccordata, mediante grandi arconi, a quattro cappelle su ciascun lato, a eccezione della prima a sinistra, sotto la torre campanaria, ridotta a nicchia del battistero. Chiude la navata il profondo presbitero sul cui lato destro si apre un piccolo ambiente a pianta quadrata con volta a crociera gemmata e costolonata secondo la più tipica tradizione tardogotica. L'aula è voltata a botte e rinforzata da sottarchi interrotti da un cornicione modanato che percorre tutto il perimetro interno dell'edificio, le cappelle laterali invece, rese comunicanti tra loro grazie all'apertura di archi a tutto sesto nei setti murari, si affacciano nell'aula tramite archi a sesto acuto. Fanno eccezione le due cappelle più prossime al presbitero, trasformate nel 1886 in uno pseudotransetto, conferendo all'edificio la classica forma a croce latina.

Nella parrocchiale di San Pietro sono conservati molti pregevoli arredi: l'altare maggiore marmoreo, altari lignei e in trachite, un antico pulpito ligneo con paravoce, numerose statue lignee, ecc.



**Casa Cultura Neoneli**  
Via Brigata Sassari 9

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Ardauli, dei volontari Wine, Fregula e Cassola e delle operatrici di Casa Cultura.

È il centro culturale di Neoneli, e rappresenta un'idea di cultura che prende forma nelle numerose e diversificate attività proposte durante l'anno. Casa Cultura è uno spazio neutro, popolare, democratico, laico e trasversale, concepito come luogo di conversazione, di riflessione, di confronto, di lavoro e di studio. La struttura all'interno è dotata di due aule laboratorio per i bambini e uno spazio con un ufficio per il personale della struttura. Al piano superiore invece accoglie gli spazi della mediateca, le sale studio e laboratorio aperti alla comunità.

Nasce il 18 agosto 2022 in un fabbricato storico costruito nel 1885, allora adibito a caserma dei carabinieri a cavallo, a cui è possibile accedere dall'ingresso principale su via Brigata Sassari 9.

Si trova nella parte più alta del paese, prominente rispetto alle abitazioni e posto a guardia del territorio. Le caratteristiche vantaggiose allora, in termini di controllo, del presidio militare, permettono adesso di abbracciare con lo sguardo buona parte dell'abitato e delle campagne circostanti.

Il fabbricato aveva dimensioni notevoli rispetto

2 alla media, anticipando quella che diventerà una consuetudine nei tessuti urbani dei paesi sardi: il palazzetto, o "palattu", che modifica l'immagine delle relazioni tra spazi pubblici e privati. Questo tipo di struttura risultava idonea alle norme vigenti e il progetto di costruzione venne approvato in una seduta del consiglio comunale il 7 novembre 1883. Il palazzetto era la nuova tipologia di edifici che si inseriva in un percorso di ammodernamento delle strutture statali e abitative; inoltre rappresentava bene l'immagine simbolo del potere dello Stato anche nelle province del Regno, e contribuiva in questo modo ad accrescere l'identità nazionale.

Furono introdotte diverse innovazioni tecnologiche: la copertura a superficie curva o a volta, in pietra; e i controsoffitti incannicciati a volta, poco frequenti negli edifici rurali della Sardegna. Ma migliorarono anche le tecniche conosciute, con il suggerimento di lavorare meglio i blocchi di pietra, permettendo così di aumentare l'area di contatto tra le facce degli stessi.